



Con fiducia camminiamo!

Un cambiamento era nell'aria da qualche tempo, nella Comunità Pastorale di Magenta, da quando don Giovanni negli incontri talvolta buttava lì un: "Quando avrò raggiunto l'età del pensionamento mi ritirerò...". E il momento è arrivato. Non un vero e proprio ritiro dall'attività pastorale, anzi! Continuerà a seguire la parrocchia in Ponte Vecchio.

E a S. Giuseppe in Ponte Nuovo chi è arrivato?

Partenza col botto: tre funerali uno dopo l'altro; ecco come don Davide ha preso contatto con la parrocchia...

Ma sentiamo cosa ha da dire a riguardo.

Don Davide, come pensa di affrontare questo nuovo incarico?

Non ha timore di dover correre da una parrocchia all'altra?

"Quando in diaconia abbiamo parlato di questa possibilità, di affidarmi cioè la cura pastorale di San Giuseppe oltre a Sacra Famiglia, è emerso subito che ci sarebbe dovuto essere un apporto corale dei preti della Comunità Pastorale; certo la presenza più costante sarà la mia, ma potenzieremo la collaborazione su entrambe le parrocchie. Poi don Emiliano già da tempo è coinvolto nell'oratorio e nella pastorale dei più giovani, una bella fetta di attività. Cre-

do che gli aggiustamenti maggiori dovranno avvenire in S. Famiglia.... E poi non sono mica solo i preti che rendono viva una comunità cristiana!"



Pensa alle suore del Verbo Incarnato?

"Veramente pensavo a tutti i fedeli che vivono la comunità cristiana e la parrocchia. Certamente la presenza delle suore, come quella ultra trentennale di Piera e Antonia in Sacra, è un valore aggiunto per mantenere alta l'attenzione alle persone, oltre che per organizzare attività. Oltretutto la recente bella notizia della donazione della chiesetta del Buon Consiglio e della casa sponsale di Santa Gianna alla parrocchia di Ponte Nuovo apre un capitolo nuovo, in continuità con i passi già fatti in questi

anni, che vedrà la parrocchia, la città intera di Magenta e certamente le suore coinvolte. Ma anche l'attività pastorale le vede protagoniste. Ritorno comunque al fatto che i fedeli cristiani non devono vedersi solo come forza lavoro, piuttosto come anima della parrocchia."

Ha già in mente qualche iniziativa o cambiamento?

"Direi proprio di no. Prima occorrerà conoscersi reciprocamente un po', anche se domenica scorsa mi sono reso conto che molte delle persone presenti a Messa mi erano già note.

E poi in questa situazione di pandemia che limita le attività bisogna stare tranquilli e concentrarsi su quanto possibile fare, che poi è l'essenziale: la celebrazione della Messa.

Per il resto vedremo e poi siete voi che dovete proporre! Insieme si valuterà. Con "insieme" intendo non soltanto all'interno della parrocchia, ma inevitabilmente in relazione con Sacra Famiglia e con tutta la Comunità "Santi Gianna e Paolo VI". Ho molto chiaro in mente e nel cuore che questa è la prospettiva presente e soprattutto futura: è la Chiesa del Signore Gesù.

Con fiducia camminiamo!"

Don Davide

PANETTONE NON DI SOLO PANE

Domenica 6 dicembre in tutte le chiese della Comunità, al termine delle Ss. Messe, si potranno trovare i "panettoni solidali", il cui ricavato delle offerte verrà destinato a un fine benefico: le attività di Non di solo Pane.



AVVENTO IN FAMIGLIA

Ogni giovedì, il suono delle campane alle ore 21 ci inviterà alla preghiera in famiglia.

Giovedì 3 dicembre Imparare a pensare

Giovedì 10 dicembre Imparare a sperare oltre la morte

Sarà possibile seguire i momenti di preghiera via

Web attraverso il sito della nostra Comunità:

www.comunitapastoralemagenta.it

A partire da domenica 6 dicembre, fino a nuovo avviso, è sospesa la celebrazione della s. Messa alle ore 7.30 in Basilica

PRESEPIAMO 2020

Anche quest'anno partirà l'iniziativa Presepiamo per trasformare la nostra città in un enorme presepe. Quest'anno a causa della pandemia non potremo creare nuove sagome ma ciò non ci impedisce di rispolverare quelle che già abbiamo e di scattare una foto della nostra composizione per partecipare ad un concorso a premi.

Tenetevi pronti! Maggiori dettagli e il regolamento sul prossimo numero di Insieme

IN RICORDO DI PADRE GIUSEPPE OLTOLINA



Lo scorso 21 ottobre è mancato Padre Giuseppe Oltolina, che ha lasciato un ricordo tangibile a Magenta. Qui ha dato il meglio della sua creatività e della sua vicinanza alla gente, con sobrietà, tenacia e riservata oculatezza, puntando solo, come "collaboratore della gioia", a ciò che "edifica nello Spirito". Chierico regolare somasco, dal 1983 al 1992 fu parroco nella parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani in Magenta e presidente della Caritas cittadina. Nel 1987 fu tra i fondatori della Associazione Volontaria Accoglienza Solidarietà, destinata a realizzare e gestire la Casa dell'Accoglienza. Obbediente per costante disposizione di cuore, ha svolto con passione e intelligenza anche altri compiti affidati, nel campo vocazionale: per esempio, lo ricordiamo a Corbetta, i primi due anni di messa. Ha vissuto gli ultimi 25 anni della sua lunga giornata pastorale nel Centro di spiritualità di Somasca, predicando, orientando, e curando in profondità la pastorale familiare con le "Equipes Notre Dame". Ai funerali, avvenuti il 23 ottobre nella basilica di Somasca prima della sepoltura al cimitero della Valletta, è stato letto un bel passo di don Primo Mazzolari, suo parroco "ideale" e un suo "padre nello spirito".

VERSO NATALE A PONTEVECCHIO

Sarà un Natale particolare, ma non per questo meno intenso da vivere. Per questo domenica 6 e 13 dicembre (ore 15.30-17) don Giovanni Olgiati attenderà le famiglie della parrocchia di Pontevecchio che vorranno ricevere la benedizione natalizia per le loro case.

Domenica 8 dicembre, alle ore 15.30 si celebrerà una Messa speciale per i bambini, ragazzi e i loro genitori. Nell'occasione a tutti i bimbi verrà donato un kit per preparare un piccolo presepe.

BENEDIZIONI IN SAN MARTINO

In Basilica si terranno le benedizioni natalizie in questi giorni e orari: **dal lunedì al venerdì, ore 16 - 18;** **martedì e mercoledì anche dalle ore 19 alle 21.**

www.comunitapastoralemagenta.it



COLLETTA ALIMENTARE

In occasione della della 24esima Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: quest'anno, dal 21 novembre all'8 dicembre, saranno disponibili presso le casse dei supermercati italiani delle "gift card" da 2, 5 e 10 euro. Al termine della Colletta, il valore complessivo di tutte le card sarà convertito in prodotti alimentari non deperibili come pelati, legumi, alimenti per l'infanzia, olio, pesce e carne in scatola e altri prodotti utili. Tutto sarà consegnato alle sedi regionali del Banco Alimentare e distribuito, con le consuete modalità, alle circa 8mila strutture caritative convenzionate.

RAGAZZI E MEDIA DIGITALI

Cari genitori dei ragazzi delle medie, in collaborazione col Consultorio Familiare Centro Consulenza Famiglia di Magenta, abbiamo pensato ad una serie di incontri per i ragazzi delle medie e per voi genitori in cui approfondire le problematiche legate all'utilizzo dei mezzi digitali in questo periodo di pandemia. Tutti gli incontri saranno on-line utilizzando la piattaforma Zoom. Ecco gli incontri previsti per i ragazzi:

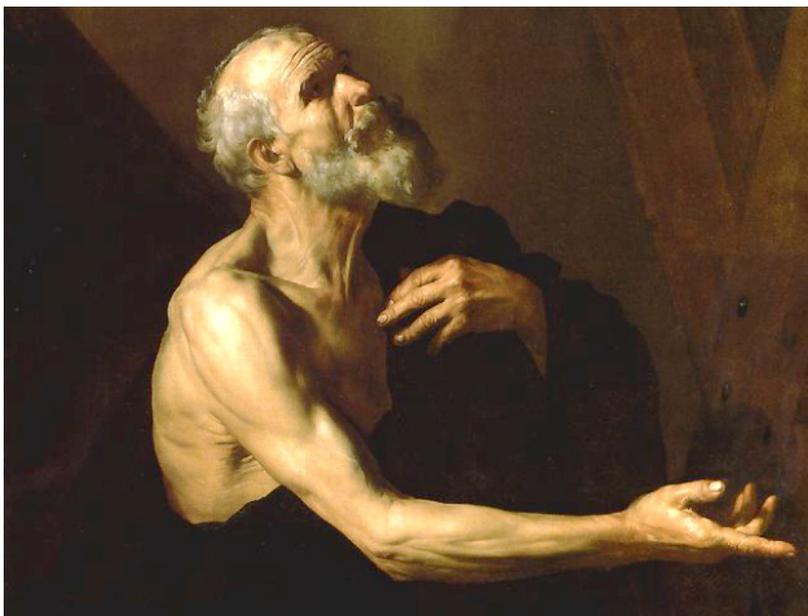
 **venerdì 27 novembre ore 15/16.30**

 **venerdì 4 dicembre ore 15 /16.30**

 **venerdì 11 dicembre ore 15/16.30**

Per poter garantire una qualità dell'incontro le iscrizioni saranno a numero chiuso.

L'iscrizione vi sarà confermata per messaggio con l'invio del link della riunione zoom.



LITURGIA

Domenica 29: Gv 5, 33-39 Terza di Avvento "Le profezie adempiute"

Lunedì 30: Mt 4, 18-22 Sant'Andrea apostolo

Martedì 1° dicembre: Mt 15, 1-9

Mercoledì 2: Mt 15, 10-20

Giovedì 3: Mt 16, 1-12 San Francesco Saverio

Venerdì 4: Mt 17, 10-13

Sabato 5: Mt 18, 21-35

Domenica 6: Mc 11, 1-11 Quarta di Avvento "L'ingresso del Messia"

Santo della settimana: **Sant'Andrea apostolo**. "Protocleto", lo chiama la Chiesa d'Oriente, cioè il primo chiamato. Fu Andrea infatti, secondo la tradizione del Vangelo di Giovanni, a condurre a Gesù il fratello Pietro. "Abbiamo trovato il Messia!", fu il suo annuncio gioioso, e dal Messia fu fatto, insieme al fratello, "pescatore di uomini". Tale ce lo presenta il vangelo, ancora vivente il Maestro: fu Andrea infatti a condurre a Gesù i greci saliti a Gerusalemme per il culto e anche il ragazzo con i suoi cinque pani e due pesci che, benedetti dal Maestro, furono sufficienti a sfamare la moltitudine che lo aveva seguito.

Dopo la morte e risurrezione di Gesù, Andrea annunciò il vangelo in Siria, in Asia minore e in Grecia; in Grecia, a Patrasso, sarebbe stato crocifisso, su una croce decussata, cioè con i bracci disposti diagonalmente, a forma della lettera X, cui è rimasto il nome di Croce di sant'Andrea.